



E' FINITA'? SI', MA SOLO LA FARSA DI REGIME!

Si cambia la sanità? E' alquanto singolare che ciò che è stato deciso nel marzo 1990 appaia come una novità. L'unica novità rispetto alla riorganizzazione della rete ospedaliera provinciale decisa allora è il CONA2 e, in qualche misura, la rimodulazione dell'ospedale di Comacchio con l'Accordo Regionale del 23 marzo 2001 sottoscritto da Errani e da tutta la nomenclatura regionale e provinciale oltretutto dalle Istituzioni Locali.

Accordo che è stato presentato da Errani in persona, ovvero dalla Regione, alla CTSS del 28 marzo 2001 e ratificato dalla stessa. Non è stato presentato dall'ASL di Ferrara e neppure dal Presidente della CTSS! Prassi che si è ripetuta con il 2° Accordo Regionale del 28 febbraio 2006: "Protocollo con la cittadinanza di Comacchio". Presentato in pompa magna dall'immarcescibile Errani a Palazzo Bellini.

Tale Accordo modifica in parte il precedente a conferma che non vi è mai stata nessuna Bibbia per noi. Così si esprime l'ex-D.G. ASL in un'intervista sulla stampa locale del 21 maggio 2006: "...ciò è stato possibile con un lungo percorso di confronto partecipato delle Istituzioni, del Comune, della Commissione e dei Comitati a difesa del S. Camillo!"

Con l'uscita di scena di Foglietta inizia il "golpe" sanitario organizzato dal partito dominante bramoso di imporre il proprio regime tentacolare sulle Istituzioni provinciali. Con la Conferenza programmatica del PD di Portomaggiore (29-30 aprile 2011) si detta la linea contenuta esattamente nel documento finale approvato nella CTSS del 26 giugno. Che novità!

Il pensionato (ASL) Saltari come nella migliore tradizione del Teatro siciliano dei pupi esegue. Spuntano per la prima volta le Case della Salute! Foglietta non ne ha mai parlato. Nel suo Bilancio di mandato (8 settembre 2010) enuncia al contrario un progetto di sviluppo per il S. Camillo. Del resto neppure nel REPORT SULLE CASE DELLA SALUTE della Regione (settembre 2011) si fa menzione di una Casa della Salute per Comacchio!

Invero ciò che terrorizzava il cerchio magico del PD del capoluogo era la tanto sbandierata apertura del sovradimensionato pozzo di CONA previsto per l'ottobre 2011! Apertura che come è noto slitterà al 2012, con un aggravio dei costi di 1,5 mln di Euro! Bazzecole per chi ha portato al collasso con i loro imbrogli sugli appalti la sanità ferrarese!

La spending review non era ancora stata inventata! Nel settembre del 2011 viene ordinato dai pupari lo spostamento di Nola, Ds dell'ospedale di Cento, a Valle Oppio mentre la Dott.ssa Grotti viene spostata a Cento! Chi è Nola? E' l'ex-Ds del S. Camillo di Comacchio

che nel corso dei moti popolari del 2000 (il nostro Risorgimento) indicava alle forze dell'ordine i cittadini più attivi! Una sorta di Risolutore alla Pulp Fiction! Il personaggio più adatto per il lavoro sporco. Non è un film ma ciò che è avvenuto, e avviene, in una Provincia occupata dai cosiddetti "democratici" del centro-sinistra nella tanto decantata Regione Emilia-Romagna del Ponzio Pilato Errani.

Del quale ricorderemo le solite e altisonanti balle (marzo 2012) sull'invarianza dei posti letto al S. Camillo! Balle bevute come al solito come grande vittoria dagli allocchi del PD locale e che oggi, come da loro naturale vocazione, non ricordano. Balle pure immortalate in un Ordine del giorno presentato da due campioni (di balle!) del PD, Guglielmini e Calvano, nel Consiglio Provinciale del 10 maggio 2012 e approvato.

Insomma pur di raggiungere i loro scopi hanno stracciato modalità istituzionali di confronto consolidate in due Accordi Regionali, i loro stessi Ordini del giorno, hanno sconfessato ex-D.G. ASL a loro scomodi, hanno utilizzato Risolutori e raccontato balle a tutto spiano. Ora si preparano a inviare le forze armate! Come hanno fatto nel 2000. Così opera un regime!

Manrico Mezzogori

Presidente-patriota Consulta Popolare S. Camillo